

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

Oggetto: voltura, a seguito di fusione per incorporazione, dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale rilasciati per il presidio sanitario denominato "Caffaro s.r.l.", con sede operativa in Via Caffaro n. 137 - 00154 Roma, gestito dalla Caffaro s.r.l., società incorporata, alla Marilab s.r.l. (P. IVA 01233441003), società incorporante, con sede legale in Via P. Orlando n. 52 - 00122 Ostia Lido (Roma).

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI, quanto alla determinazione dell'attribuzione e della competenza a provvedere:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio, Dott. Nicola Zingaretti, è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 1° dicembre 2014, con la quale l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Subcommissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 530 del 8 ottobre 2015, concernente: "Modifica della deliberazione di Giunta regionale n. 489 del 17 settembre 2015 e del relativo regolamento allegato, nonché dell'allegato B del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 721 del 14 dicembre 2015, concernente: "Modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni nonché del relativo allegato B";

VISTI, quanto all'individuazione della normativa primaria statale e regionale, dei regolamenti regionali, degli atti amministrativi generali, di pianificazione e programmazione *ratione materiae* applicabili:

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della Legge 23.10.92, n. 421";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007, concernente: "Approvazione del Piano di Rientro per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: "Presenza d'atto dell'Accordo Stato-Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del Piano di Rientro";
- il nuovo Patto per la Salute sancito dalla Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 3 dicembre 2009;
- l'art. 1, comma 796, lett. s) e lett. t), legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i.;

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0087 del 18.12.2009 avente ad oggetto: "Approvazione Piano Sanitario Regionale (PSR) 2010 – 2012";
- la Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, recante: "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della Regione Lazio", art. 1, commi dal 18 al 26, e s.m.i.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0017/2010, avente ad oggetto: "Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale n. U0096/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. n. 4/2003";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010, avente ad oggetto: "Approvazione di: "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie" (All. 1), "Requisiti ulteriori per l'accreditamento" (All. 2), "Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditementi delle Strutture Sanitarie (SAASS) – Manuale d'uso" (All. 3). Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell'art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3;
- l'art. 2, commi da 13 a 17, della Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9 "Disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011 (art. 12, comma 1, L. R. 20 novembre 2001, n. 25)";
- la Legge Regionale 13 agosto 2011, n. 12, avente ad oggetto: "Disposizioni collegate alla Legge di assestamento del bilancio 2011-2013", art.1, commi 123-125;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010 avente ad oggetto: "Atto ricognitivo ex art. 1, comma 22, Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3 e s.m.i.";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0007 del 3 febbraio 2011, avente ad oggetto: "Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9, art. 2, comma 14. Termini e modalità per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti ai fini del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo";

VISTA, in particolare, la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4 "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio – sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali", e s.m.i.;

VISTO, in particolare, il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2 "Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in attuazione dell'art. 5, comma 1, lett. b), della legge regionale 3 marzo 2003, n.4 (norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e s.m.i.;

PRESO ATTO del DCA n. U00271 del 12/11/2012, avente ad oggetto: "*Voltura dell'autorizzazione all'esercizio dalla società Radiomed Studio 216 s.r.l. unipersonale alla Società Caffaro s.r.l. a seguito di fusione per incorporazione. Rilascio dell'accreditamento istituzionale definitivo alla società Caffaro s.r.l. (P.IVA 02117681003), in persona del legale rappr.te p.t. Luca Marino, con sede legale in Via Caffaro n. 137, 00154 Roma, per il presidio sanitario denominato "Caffaro s.r.l.", con sede operativa in Via Caffaro n. 137, 00154 Roma*";

PRESO ATTO del DCA n. U00347 del 29/10/2014, avente ad oggetto: "*Modifica, a seguito di variazione del Direttore Sanitario, del DCA n. U00271 del 12/11/2012, recante: "Voltura dell'autorizzazione all'esercizio dalla Società Radiomed Studio 216 s.r.l. a seguito di fusione per incorporazione. Rilascio dell'accreditamento istituzionale definitivo alla Società "Caffaro S.r.l." (P. IVA 02117681003), in persona del legale rapp.te p.t. Luca Marino, con sede legale in Via*

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

Caffaro n. 137 - 00154 Roma per il presidio sanitario denominato "Caffaro S.r.l.", con sede operativa in Via Caffaro n. 137 - 00154 Roma";

VISTA l'istanza presentata dalla Sig.ra Fiorella Elena Gamboni, legale rappresentante p.t. della Società Marilab s.r.l., acquisita al prot. reg. con il n. 718915 del 29/12/2014, con la quale, a seguito di fusione per incorporazione intercorsa fra la incorporata Caffaro s.r.l. e la incorporante Marilab s.r.l., è stata richiesta la voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento definitivo per il presidio sanitario denominato "Caffaro s.r.l.", con sede operativa in Via Caffaro n. 137 - 00154 Roma, in favore della incorporante Marilab s.r.l. (P. IVA 01233441003), con sede legale in Via P. Orlando n. 52 - 00122 Ostia Lido (Roma);

PRESO ATTO della fusione per incorporazione intercorsa fra la incorporata Caffaro s.r.l. e la incorporante Marilab s.r.l., formalizzata, ai sensi dell'art 9 l.r. n. 4/2003 e dell'art. 13 r.r. n. 2/2007, con atto di fusione in data 01/12/2014 rep. n. 22.473, racc. n. 6.054, a rogito del Notaio Gianluca Russo di Fiumicino;

RICHIAMATA la nota dell'Area Autorizzazione e Accreditamento - Completamento adempimenti legge 12/2011 prot. reg. n. 11297 del 12/01/2015, indirizzata alla Asl Rm/C - Dipartimento di Prevenzione, con la quale, in ragione del ricevimento dell'istanza di voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale per il presidio sanitario denominato "Caffaro s.r.l.", da parte della subentrante società "Marilab s.r.l.", si invita, ai sensi dell'art. 13, comma terzo, del r.r. n. 2/2007, la Asl competente a verificare la permanenza dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi relativi al presidio sanitario denominato "Caffaro s.r.l.", relazionando successivamente in merito;

PRESO ATTO della nota a firma del Dirigente UOS Valutazione e Verifica delle Strutture Sanitarie della ASL RM/C, prot. n. 12461 del 04/02/2016, acquisita al prot. reg. con il n. 73803 del 11/02/2016, con la quale si trasmette l'espressione di parere conclusivo favorevole al rilascio del provvedimento regionale di voltura dell'autorizzazione all'esercizio, a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione della Asl Rm/C, prot. n. 9002878 del 27/01/2016, riferentesi al presidio sanitario denominato "Caffaro s.r.l.", con sede operativa in Via Caffaro n. 137 - 00154 Roma, e resa ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 4/2003 e dell'art. 13 del r.r. n. 2/2007 e s.m.i.;

VISTO l'art. 13, comma quinto, del r.r. n. 2/2007, a mente del quale: "*Tutte le posizioni giuridicamente qualificate conseguenti alla titolarità dell'autorizzazione all'esercizio decorrono in favore del soggetto subentrante a far data dal rilascio del provvedimento regionale di voltura dell'autorizzazione*";

VISTO, altresì, l'art. 2504-bis c.c., commi primo e secondo, secondo cui: "*[1] La società che risulta dalla fusione o quella incorporante assumono i diritti e gli obblighi delle società partecipanti alla fusione, proseguendo in tutti i loro rapporti, anche processuali, anteriori alla fusione. - [2] La fusione ha effetto quando è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504. Nella fusione mediante incorporazione può tuttavia essere stabilita una data successiva*";

SPECIFICATO, per dovizia, che in base al summenzionato atto di fusione in data 01/12/2014 rep. n. 22.473, racc. n. 6.054, a rogito del Notaio Gianluca Russo, pag. 4, art. 2: "*La fusione ha effetto dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Cod. Civ, ai sensi del disposto dell'art. 2504-bis del Cod. Civ. stesso*";

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

RICHIAMATO, ai fini della determinazione del *dies a quo* della facoltà di esercizio delle attività sanitarie, l'art. 2, comma 79, della l.r. n. 7/2014, che, in materia, stabilisce che: *“ove decorrano inutilmente i termini di cui all'art. 13, comma 3, del regolamento regionale 2/2007, l'attività può essere provvisoriamente intrapresa, fatti salvi gli effetti della successiva verifica della permanenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi da parte delle strutture competenti”*;

PRESO ATTO che, ai sensi della norma succitata, la facoltà di esercizio delle attività sanitarie da parte della società incorporante Marilab s.r.l. sussiste a decorrere dal 01/03/2015;

RITENUTO, quindi, di dover provvedere, a seguito di fusione per incorporazione intercorsa fra la incorporata Caffaro s.r.l. e la incorporante Marilab s.r.l., alla voltura dell'autorizzazione all'esercizio per il presidio sanitario denominato “Caffaro s.r.l.”, con sede operativa in Via Caffaro n. 137 - 00154 Roma, relativamente alle seguenti attività sanitarie:

- Laboratorio Analisi Generale di Base;
- Ambulatorio polispecialistico per le seguenti branche: Diagnostica per Immagini-Radiologia Diagnostica, Oculistica, Cardiologia, Gastroenterologia, Dermatologia, Neurologia, Ortopedia-Traumatologia, Urologia, Allergologia, Pneumologia, Chirurgia Generale (branca a visita), Ginecologia, Endocrinologia, Reumatologia, Otorinolaringoiatria, Dietologia, Tisiologia e Malattie apparato respiratorio, Odontoiatria, Pediatria, Epatologia, Medicina Interna, Medicina del Lavoro, Oncologia, Chirurgia plastica e ricostruttiva (branca a visita), Fisiatria, Chirurgia vascolare-Angiologia (branca a visita), Endoscopia digestiva, Medicina dello Sport, Medicina Estetica;

e alla voltura dell'accreditamento istituzionale, relativamente alle seguenti attività:

- Laboratorio Analisi Generale di Base;
- Diagnostica per Immagini-Radiologia Diagnostica;

in favore della società Marilab s.r.l. (P. IVA 01233441003), in persona del legale rapp.te p.t. Fiorella Elena Gamboni, nata a Roma il 18/08/1941, con sede legale in Via P. Orlando n. 52 - 00122 Ostia Lido (Roma);

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

- volturare l'autorizzazione all'esercizio per il presidio sanitario denominato “Caffaro s.r.l.”, con sede operativa in Via Caffaro n. 137 - 00154 Roma, alla Società “Marilab s.r.l.”, con sede legale in Via P. Orlando n. 52 - 00122 Ostia Lido (Roma), per le attività di:

- Laboratorio Analisi Generale di Base;
- Ambulatorio polispecialistico per le seguenti branche: Diagnostica per Immagini-Radiologia Diagnostica, Oculistica, Cardiologia, Gastroenterologia, Dermatologia, Neurologia, Ortopedia-Traumatologia, Urologia, Allergologia, Pneumologia, Chirurgia Generale (branca a visita), Ginecologia, Endocrinologia, Reumatologia, Otorinolaringoiatria, Dietologia, Tisiologia e Malattie apparato respiratorio, Odontoiatria, Pediatria, Epatologia, Medicina Interna, Medicina del Lavoro, Oncologia, Chirurgia plastica e ricostruttiva (branca a visita), Fisiatria, Chirurgia vascolare-Angiologia (branca a visita), Endoscopia digestiva, Medicina dello Sport, Medicina Estetica;

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- volturare l'accreditamento istituzionale al soggetto denominato "Marilab S.r.l." (P. IVA 01233441003), con sede legale in Via P. Orlando n. 52 - 00122 Ostia Lido (Roma), in persona del legale rapp.te p.t. Fiorella Elena Gamboni, nata a Roma il 18/08/1941, per il presidio sanitario denominato "Caffaro s.r.l.", con sede operativa in Via Caffaro n. 137 - 00154 Roma, per le attività di:
 - Laboratorio Analisi Generale di Base;
 - Diagnostica per Immagini-Radiologia Diagnostica;
- prendere atto che la Direzione Sanitaria del presidio sanitario denominato "Caffaro s.r.l." è affidata al Dott. Raffaele Ilardo, nato a Napoli (NA) il 25/02/1971, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Radiodiagnostica, iscritto all'Ordine Provinciale dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri di Napoli al n. 28377;
- notificare il presente Decreto a mezzo PEC al legale rappresentante p.t. della Società "Marilab s.r.l.", con sede legale in Via P. Orlando n. 52 - 00122 Ostia Lido (Roma), all'indirizzo marilab@pec.it, al Municipio Roma VIII ed alla Asl Roma 2 (già Rm/C);
- stabilire che il presente provvedimento sarà disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti - Sanità";
- individuare nell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e di quelli ulteriori di accreditamento, secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090/2010 e s.m.i., e delle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto;
- richiamare l'obbligo di effettuare le comunicazioni circa le variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, nonché dei locali per ampliamento, trasformazione o trasferimento, ovvero circa le variazioni della tipologia delle prestazioni, le quali dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione.

La struttura relativamente all'autorizzazione è tenuta alle disposizioni di cui al capo IV del r.r. n. 2/2007 e s.m.i., e relativamente all'accreditamento è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III della l.r. n. 4/2003.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli "Accordi contrattuali" di cui all'art. 8-quinquies del D.Lgs n. 502/1992.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

20 APR. 2016
Roma, li

Nicola Zingaretti

